



“RADICATI NEL CARISMA PER UNA MISSIONE UNIVERSALE”

CARISMA, INTERCULTURALITÀ E PROFEZIA

XX Capitolo generale dei Servi della Carità NEWS

GIOVEDÌ 12 APRILE

Risuona ancora il tema della Santità negli ambienti del Capitolo. Diversi sono i richiami alla santità in questi giorni. Anche oggi, durante la Santa Messa mattutina, il presidente della Celebrazione Eucaristica, don Ciro Attanasio, ha presentato la santità del medico napoletano, Giuseppe Moscati, come vicinanza al malato e ascolto della Parola.

Già ieri padre Andrés Garcia ci illustrava brevemente la figura santa di frater Giovanni Vaccari che è stato capace di vivere la tensione alla santità attraverso l'esercizio della carità. Tutti gli stimoli esortativi che ci sono stati offerti si rifacevano all'ultima Esortazione Apostolica di Papa Francesco “*Gaudete et exsultate*”. Queste coincidenze e queste sottolineature le abbiamo lette come segni dei tempi che ci sollecitano ad un impegno di conversione e santità.

«Dall'economia della salvezza, alla salvezza dell'economia». Tutto il giorno è stato dedicato alla relazione dell'economista. L'economista generale, don Mario Nava, ha esposto con chiarezza e precisione la situazione amministrativa e finanziaria della Congregazione.

«Il resoconto della relazione – precisa don Mario – fa riferimento al sessennio 2012/2017, ma vorrebbe avere un più ampio respiro e diventare, anche se solo in modo simbolico, un punto di conclusione di un largo periodo di attività, nella funzione di Economista Generale. In questo caso si tratta di guardare indietro, nel tempo di questi 18 anni passati, per mettere insieme momenti preziosi di lavoro, di conoscenza della Congregazione ad ampio raggio, di esperienza, di apprendimento e approfondimento di tante cose, insieme con momenti di apprensione». Poi si sofferma ad enucleare gli obiettivi principali della relazione, ossia:

- dare una visione globale, per quanto riguarda l'Economato Generale, sullo svolgimento dell'attività e organizzazione economica e amministrativa del sessennio;
- fare il rendiconto economico e patrimoniale del periodo;
- toccare temi che richiedono una riflessione e delle indicazioni per il futuro della Congregazione;
- relazionare su situazioni critiche affrontate e da affrontare.

Su mandato del Capitolo precedente, il Consiglio Generale uscente ha dato incarico a don José Angel Villegas di presentare, all'interno della Relazione dell'Economista generale, la situazione economica anche delle Province e della Delegazione. Dopo tale presentazione e i chiarimenti su alcuni punti della relazione economica, si sono svolte le elezioni dei tre revisori. Sono risultati eletti don Nando Giudici, don Nelson Jerez e don Vincenzo Zolla. Dopo una breve pausa, don Mario Nava riprende la sua relazione, presentando ai padri capitolari alcune tracce per la discussione in gruppi e Commissione e per la verifica. E cioè:

- Resoconto dell'attività economica e amministrativa dell'Economato Generale nel sessennio 2012 – 2017
- II° rendicontazione economica e patrimoniale del periodo 2012 - 2017
- III° Organizzazione civilista della Congregazione nel Mondo
- IV° Situazione economica e patrimoniale delle Province
- V° Relazione sul contenzioso legato ad una struttura ricettiva

La preghiera per le vocazioni ha concluso la giornata. Don Tiago Bouffleur ha presieduto l'adorazione e ha sottolineato l'importanza di pregare il Padrone della messe offrendo un gustoso racconto. In una visita presso un convento di suore di clausura fatta dai confratelli



“RADICATI NEL CARISMA PER UNA MISSIONE UNIVERSALE”

CARISMA, INTERCULTURALITÀ E PROFEZIA

XX Capitolo generale dei Servi della Carità NEWS

brasiliani risultò subito evidente l'enorme numero di monache, rispetto alle statistiche nazionali della vita consacrata. Sorse spontanea la domanda circa la vincente strategia di animazione vocazionale. La madre badessa rivelò la tattica strategica della loro pastorale vocazionale: preghiamo costantemente perché il Signore ci mandi sante vocazioni!

VENERDÌ 13 APRILE

«Il dono del Sacerdozio è una grazia di Dio. È l'amore di Dio per persone prescelte per amare Dio e gli uomini. Attenzione a non farsi prendere dal clericalismo. Essere discepoli di Cristo vuol dire assimilarsi a Lui, trasmettere come Lui compassione e misericordia. Il sacerdote deve avere lo stile eucaristico per saper condividere il poco che è, il poco che ha».

Il 13 Aprile, nel giorno del suo 22° anniversario Sacerdotale, don Domenico Scibetta ha espresso i pensieri suddetti durante l'omelia mattutina.

Alle ore 9,00 ogni Capitolare si reca nei gruppi di lavoro per prendere in esame la relazione dell'Economo generale. Alle ore 12,00 ci si ritrova in Aula Capitolare e il moderatore della giornata, p. Mauro Vogt, invita i capitolari a dare uno sguardo a quanto si è chiamati a fare, ossia: 1) definizione della data di elezione del Superiore generale, 2) definizione della metodologia da seguire circa il lavoro sui Regolamenti, 3) presentazione dei temi delle Commissioni, approvazione e iscrizioni alle Commissioni.

Queste le 5 Commissioni proposte dal Consiglio di presidenza ed approvate dai padri:

- I. Carisma, consacrazione, ecclesialità e famiglia guanelliana
- II. Fraternità, interculturalità e profezia
- III. Formazione iniziale, formazione permanente e pastorale vocazionale
- IV. Missione, gestione delle Opere e corresponsabilità laicale
- V. Economia, Governo, animazione ed organizzazione di Congregazione

Nel pomeriggio è dato spazio alla presentazione dei lavori di gruppo circa la relazione dell'economo generale. Come si diceva, il lavoro dei capitolari si è svolto in gruppo prima e in assemblea dopo, riflettendo sulla Relazione dell'Economo e sui vari temi di amministrazione: reperimento fondi, contributi alla Curia Generalizia, crisi finanziaria e mutamenti dello scenario mondiale, adeguamento alle norme nazionali per un più qualificato servizio alla persona dei poveri.

La presidenza della preghiera del vespro è stata affidata al confratello indiano don Antonysamy Kulandaisamy che ha dipinto l'atteggiamento di adorazione da avere, con squisite pennellate di sapienza orientale.

SABATO 14 APRILE

«La comunità degli Apostoli di origine diverse e con tante sfide davanti rispecchia la nostra situazione. È terminato l'idillio degli inizi. Ora c'è il problema dell'integrazione, della organizzazione di ruoli e di compiti, tenendo presente, con l'aiuto dello Spirito, quella che era l'intenzione originaria del Maestro. La fedeltà creativa a quello che il Maestro aveva detto, doveva tener presente delle differenze, e dei segni dei tempi, attraverso un processo di



“RADICATI NEL CARISMA PER UNA MISSIONE UNIVERSALE”

CARISMA, INTERCULTURALITÀ E PROFEZIA

XX Capitolo generale dei Servi della Carità NEWS

discernimento comunitario sotto la guida dello Spirito Santo. Proprio Maria, Sposa dello Spirito, ci aiuta ad affrontare la sfida che abbiamo di fronte». È il pensiero di inizio giornata che è stato offerto ai padri capitolari da don Gustavo De Bonis, durante la celebrazione eucaristica da lui presieduta.

In Aula, poi, il Superiore Generale ha introdotto il lavoro sui Regolamenti che le Commissioni si accingeranno a compiere. Ha perciò evidenziato la storia dell’elaborazione del testo con le correzioni, i criteri seguiti nel lavoro di quanti hanno esaminato l’opportunità di porre delle modifiche e delle integrazioni ai Regolamenti, l’idea di conferire al testo sia uno stile normativo che esortativo. Il testo attuale, si precisa, con la proposta delle modifiche risulterebbe arricchito e mutato del 25%. Le commissioni di lavoro avranno perciò lo scopo di studiare e approfondire le proposte di modifica nel testo dei Regolamenti, riferendo le ulteriori correzioni e integrazioni da apportare, così che l’Assemblea capitolare possa approvarle le modifiche ai Regolamenti a tempo debito. In tarda mattinata è stato già avviato in commissione il lavoro sul testo.

Nel pomeriggio, ci si è dati del tempo libero. Alcuni confratelli sono andati a Como o a Chiavenna. Altri si sono recati in altre Case, per fare visita ad alcuni confratelli. Domenica sera si è rientrati a Barza per il Vespro Solenne, pronti a riprendere i lavori capitolari lunedì 16 aprile.

LUNEDI’ 16 APRILE

«A partire dalla figura del Diacono Stefano, l’Economo Generale, don Mario Nava, durante l’omelia richiama il nostro servizio di diaconia verso i poveri: offrire “Pane e Signore”. Come guanelliani – sottolinea – dobbiamo nutrire grande fiducia nella Provvidenza divina confidando in Dio, come diceva Don Guanella: *“Fino a mezzanotte ci penso io, dopo mezzanotte ci pensa Iddio”*». Dopo la celebrazione eucaristica e la colazione, i lavori capitolari riprendono in commissione per rivedere le proposte di modifica di alcuni numeri dei Regolamenti. E si protraggono anche nel pomeriggio, fino a quando la 1ª commissione presenta i risultati dei propri lavori in Aula. Segue una discussione circa la modalità di presentare quanto si è fatto e si decide di essere più stringati, evidenziando soltanto le osservazioni di carattere generale e le modifiche agli articoli dei Regolamenti che saranno poi da votare in aula capitolare.

MARTEDI’ 17 APRILE

La giornata dei padri capitolari, come di consueto, inizia con la celebrazione eucaristica mattutina. Presiede don Marco Grega, Superiore della Provincia Sacro Cuore, il quale ha offerto un pensiero durante l’omelia partendo dall’evidenziare due espressioni, riportate nel vangelo ascoltato, che *“definiscono l’identità di Gesù e disegnano anche il cammino del discepolo: Gesù è colui che discende dal cielo e che dà la vita al mondo”*. Don Marco ha invitato i confratelli a riflettere su due verbi utilizzati dall’evangelista Giovanni: *“discendere”* e *“dare la vita”*; essi – ha specificato – delineano il *“movimento che è proprio di Dio. Un movimento che appare nell’ultima cena dove Gesù, Verbo incarnato, istituisce l’Eucaristia come dono di sé”*. *“Quando noi riusciamo ad esprimere qualcosa di questa modalità dell’agire di Dio”* – ha continuato – *“allora Egli si fa presente ed opera in noi”*. «Per questo *“il discepolo del Signore è chiamato ad entrare in*



“RADICATI NEL CARISMA PER UNA MISSIONE UNIVERSALE”

CARISMA, INTERCULTURALITÀ E PROFEZIA
XX Capitolo generale dei Servi della Carità NEWS

comunione’ con questo modo di agire di Dio. Questo vale specialmente per un consacrato, chiamato in modo particolare ad abbracciare questo modo di essere di Gesù, che è quello di ‘abbassarsi’, ovvero ‘discendere’ e ‘donare la vita’”. “In questa decisione risiede la forza della nostra testimonianza” – ha aggiunto don Marco – “perché, quando siamo capaci di discendere, cresce la forza della nostra carità e della nostra profezia: siamo profeti quando viviamo come Gesù”».

Alle ore 9, ci si ritrova in aula e, dopo la preghiera iniziale, il moderatore della giornata, frater Franco Lain, comunica che nel pomeriggio di giovedì 19 aprile si andrà in pellegrinaggio al santuario del Sacro Cuore in Lugano, dove è sepolto mons. Bacciarini.

Il lavoro della giornata prevede la presentazione del lavoro della Commissione II, III, IV e V. Nello specifico, presenta il lavoro della Commissione II il segretario di Commissione, p. Gustavo De Bonis, che evidenzia, di tanto in tanto, i ragionamenti fatti in Commissione in merito alle proposte di modifica del testo fornito sabato 14 aprile. Successivamente prende la parola p. Tiago Boufleur, che relaziona per la Commissione III. Descrive il lavoro fatto e si sofferma su quanto concerne l’ambito della formazione. Per la Commissione III relaziona p. Marco Grega.

A conclusione della presentazione dell’ultimo segretario di Commissione, frater Franco Lain espone quanto pensato dal Consiglio di presidenza circa la proposta di metodo nel procedere alle modifiche del Regolamento. «Il Consiglio di presidenza – avvisa – prenderà in considerazione quanto proposto dalle varie Commissioni in riferimento al testo consegnato sabato scorso; metterà insieme quanto emerso e lo sottoporrà all’approvazione dell’assemblea». Dopo le esplicitazioni di frater Franco Lain, si apre il dibattito assembleare.

All’ora stabilita, il Superiore generale presenta all’assemblea p. Mario Aldegani, Superiore Generale dei Giuseppini del Murialdo, il quale rivolge ai capitolari in maniera confidenziale e talvolta anche provocatoria, sue riflessioni intorno tre capisaldi, a tre “c”: carisma, comunione, cambiamento. Alle 13.25, p. Alfonso Crippa aggiorna la seduta e ringrazia vivamente p. Mario Aldegani, non prima di aver sottolineato che anch’egli si sente perfettamente in sintonia con tutto quanto il relatore ha riferito in aula. Nel pomeriggio, inizialmente, ci si ritrova in aula.

Il Superiore generale fornisce ai capitolari una traccia per la riflessione nelle commissioni, sollecitando l’apertura alla novità dello Spirito e ai segni dei tempi, e facendo particolare riferimento a percorsi formativi da intraprendere; aspetti giuridici necessari per avanzare, suggerimenti perché il ministero dell’autorità sia a servizio di uno stile comunione di vita fraterna e di una evangelizzazione efficace; necessità di avviare processi di integrazione delle differenti culture in cui si esprime il carisma. Mette poi in evidenza quanto segue: «Si intende per “vino nuovo”: modalità di sequela profetica e carismatica, di nuovo slancio di santità e rinnovata passione per il Vangelo a servizio del Regno, secondo la propria identità e vocazione, in risposta alle mutate situazioni sociali e a nuove povertà che sollecitano anche i carismi storici. Si intende per “otri nuovi”: sistemi, strutture, diaconie, stile, relazioni e linguaggi nuovi che rendono possibile l’accoglienza e l’efficacia del vino nuovo».

P. Alfonso Crippa, alla fine, chiede alle 5 Commissioni di rispondere alle seguenti domande: «A quali novità lo Spirito ci spinge oggi? Quali sono le novità a cui ci spinge lo Spirito e richiedono “otri nuovi”? Quali forme, strumenti, mezzi proponiamo per affrontare le novità che ci aspettano? Come passare dagli otri vecchi (la nostra realtà attuale) a vivere la novità di vita, tenendo presente che abbiamo tanto “vino vecchio” buono da valorizzare?».

Dopo l’esposizione del Superiore generale, riprende il lavoro delle Commissioni.